



Comune di Fauglia
Il Sindaco

Prot. 260/2014

Fauglia, 20 Gennaio 2014

Care ragazze e cari ragazzi,

nel prossimo mese di Maggio il nostro Comune sarà interessato dalla tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per la nuova elezione del Sindaco.

Per voi sarà la prima volta. Forse alcuni di voi avranno già votato per altri livelli istituzionali (Provincia, Regione Parlamento), ma ancora non avete espresso la vostra idea in merito al governo del territorio, all'Ente più vicino ai bisogni dei cittadini: il Comune.

Come ben sapete, la nostra società sta attraversando uno dei momenti più difficili della nostra recente storia; una crisi economica che scarica i suoi effetti peggiori proprio in danno delle giovani generazioni e in più una sfiducia sempre più radicata (e per certi aspetti anche giustificata) nei confronti delle istituzioni.

Di fronte a questo quadro sociale e politico ho sentito il bisogno di scrivere a chi per la prima volta parteciperà alle elezioni del Consiglio Comunale e del Sindaco.

E' a voi giovani che chiedo di vivere questo voto (un diritto e un dovere) con grande entusiasmo, con grande passione e con tanta fiducia. E' a voi giovani che chiedo di partecipare con l'energia, con la fantasia e anche con la rabbia che vivete nella vostra bella età. Non lasciate che altri scelgano per voi, per il vostro futuro; siate attori e non spettatori della vostra vita, il palcoscenico è vostro.

Fate le vostre scelte, esprimete le vostre opinioni, proponete le vostre idee. Candidatevi nelle liste che più vi rappresentano, partecipate alla campagna elettorale, fate domande ai candidati ed esigete risposte. Questo paese è vostro, questo Comune è di vostra proprietà: una proprietà condivisa con tanti altri cittadini.

Ognuno di voi avrà opinioni diverse; non abbiate timore, raccontatele al mondo perchè la diversità è solamente una ricchezza.

La democrazia e il diritto di voto, non sono diritti nati con l'uomo, sono stati conquistati dai nostri padri e dai nostri nonni, e molti di loro hanno per questo sacrificato la loro vita. Partecipare al voto è un piccolo atto con il quale si onorano anche i loro sacrifici.

Molte volte si discute di cosa vuol dire essere liberi, di cosa sia la libertà. Io rispondo sempre ricordando i versi di un vecchio cantante: *Libertà è partecipazione!*

Buona libertà, buona partecipazione, buon voto a tutte e tutti voi!

Carlo Carli